

Codice DB1401

D.D. 13 giugno 2014, n. 1705

Parere su istanza di sdemanializzazione di area del demanio idrico, di un tratto dell'ex-alveo della Bealera dei Mulini, sita nel Comune di Canale (CN), richiedente Sig. Traversa Lorenzo ed Altri.

Premesso che

- con nota prot. n. 2013/11937/DR-TO del 4/09/2013 l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, ha richiesto alla Regione Piemonte parere in merito all'istanza presentata dal sig. TRAVERSA Lorenzo ed Altri in data 6/12/2011 per la sdemanializzazione di un'area appartenente al demanio idrico sita nel Comune di Canale (CN), posta all'interno di area P.e.c., censita al catasto terreni del Comune al foglio 15 mappali 596 e 597;

- con D.G.R. n. 60-9156 del 7 luglio 2008 e D.G.R. n. 30-2231 del 22 giugno 2011 la Giunta regionale ha adottato le disposizioni e i criteri per l'espressione del parere unico regionale in merito alle procedure di sdemanializzazione e di vendita per sconfinamento di aree del demanio idrico, richiesto ai sensi degli accordi assunti in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 20/06/2002 e 30/11/2006;

- le predette deliberazioni richiamano, in particolare, le valutazioni da effettuarsi ai sensi dell'art. 5 della legge n. 37/1994, il quale stabilisce che il rilascio delle concessioni nonché le variazioni all'uso dei beni del demanio idrico sono soggetti ad esplicito provvedimento amministrativo che ne assicuri la tutela del buon regime delle acque, dell'equilibrio geostatico e geomorfologico dei terreni interessati e degli aspetti naturalistici e ambientali coinvolti dagli interventi realizzati, ed attribuiscono alle valutazioni idrauliche valore pregiudiziale rispetto alle altre che compongono il parere unico regionale, disponendo che non si proceda all'acquisizione degli ulteriori pareri in caso di parere idraulico negativo;

- nella nota prot. n. 24488/DB14.10 del 7/05/2014 il Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Cuneo ha espresso, in merito all'istanza in oggetto, il seguente parere: "... - COMPATIBILITA' CON IL RISPETTO DEL BUON REGIME DELLE ACQUE (Legge n. 37/94 Art. 5 comma 2): il tratto di ex balera dei Molini, vecchio canale di derivazione dal T. Bobore per l'alimentazione del Mulino "Galletto", di fatto da moltissimi anni non è più classificabile come corso d'acqua artificiale, essendone stato dismesso e riempito; visto lo stato dei luoghi, sotto il profilo della compatibilità idraulica, non si può che esprimere parere favorevole; - COMPATIBILITA' CON LA TUTELA DELL'EQUILIBRIO GEOSTATICO E GEOMORFOLOGICO (Legge n. 37/94 Art. 5 - comma 2): viste le caratteristiche del tratto, accertata l'impossibilità di una sua naturale riattivazione anche nel caso di eventuali scenari idraulici catastrofici, si evidenzia che la variazione d'uso delle particelle n.ri 596 e 597 può ritenersi compatibile con la tutela dell'equilibrio geostatico e geomorfologico del sito. ...";

- essendo favorevoli le valutazioni in linea idraulica ed in merito alla tutela dell'equilibrio geologico e geomorfologico, si è provveduto all'acquisizione degli ulteriori pareri;

- in relazione agli aspetti naturalistici e ambientali la Direzione Ambiente con nota prot. n. - 7414/DB10.15 del 5/06/2014 ha espresso il seguente parere: "...- il tratto di ex alveo in questione non risulta incluso nel novero dei canali ed opere demaniali, e non è incluso tra i corpi idrici designati nel Piano di gestione del Po, né viene monitorato ai fini della qualità dell'acqua; - il tratto

di sedime oggetto di sdemanializzazione non risulta interferire con aree protette e non è soggetto a verifica o valutazione ai sensi della legge regionale 40/1998; - Quanto sopra premesso e considerato si ritiene, per quanto di competenza della scrivente Direzione, che non esistano peculiari valenze di carattere naturalistico-ambientale ostative alla realizzazione della richiesta di sdemanializzazione del tratto di ex-alveo della bealera dei Molini, posto all'interno di un'area inserita in un lotto artigianale del Piano edilizio comunale, di superficie di mq. 538 e censito ai mappali n. 596 e 597 del foglio 15 del comune di Canale (CN). ...”;

IL DIRIGENTE

viste la D.G.R. n. 60-9156 del 7 luglio 2008 e la D.G.R. n. 30-2231 del 22 giugno 2011;
preso atto dei pareri citati in premessa;

determina

- di esprimere parere favorevole alla sdemanializzazione dell'area demaniale sita nel Comune di Canale (CN), posta all'interno di area P.e.c., censita al catasto terreni del Comune al foglio 15 mappali 596 e 597;
- di inviare all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta copia dei pareri citati in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l. r. n. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Maria Gambino